



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIC88700Q: I.C.S. N. 7 "ENZO DRAGO" ME

Scuole associate al codice principale:

MEAA88700G: I.C.S. N. 7 "ENZO DRAGO" ME
MEAA88701L: INFANZIA DRAGO
MEAA88702N: INFANZIA PRINCIPE DI PIEMONTE
MEEE88701T: PRIMARIA DRAGO
MEEE88702V: PRIMARIA PRINCIPE DI PIEMONTE
MEMM88701R: SECONDARIA I GRADO ENZO DRAGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero degli studenti ammessi alla classe successiva registra un andamento positivo, sostanzialmente in linea con i valori della media regionale e nazionale. Non si sono registrati casi di abbandono né nella scuola primaria, né nella scuola secondaria. I dati relativi al trasferimento in entrata e in uscita di studenti in corso d'anno nei due ordini di scuola appaiono poco rilevanti. Il dato che si discosta maggiormente, in quanto superiore, dai riferimenti della media nazionale e della media regionale è quello relativo ai trasferimenti in entrata in una classe della scuola primaria. Per quanto riguarda la votazione conseguita dagli studenti all'esame di stato si evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti regionali e nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (sei, sette). La fascia dell'otto è in media con l'andamento regionale e nazionale. Si abbassa notevolmente il numero di alunni che consegue una votazione alta (nove, dieci). Significativa risulta invece la percentuale di votazione di dieci e lode, a differenza della media regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Secondo indicatori interni della Scuola, nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria di primo grado, in generale gli studenti confermano una certa continuità nel raggiungimento degli obiettivi previsti. Per gli esiti a distanza le restituzioni Invalsi, confermano risultati positivi alla Primaria nel passaggio dalla classe seconda alla quinta, dove risultano superiori rispetto alle aree di riferimento (fatta eccezione per una classe). In alcune classi gli alunni della secondaria che, tre anni prima frequentavano la classe quinta, hanno ottenuto in italiano, matematica ed inglese un punteggio superiore alla macro-area Sicilia e Sud isole.

Punti di debolezza

La comparazione dei risultati conseguiti dagli studenti in uscita dalla scuola primaria rispetto a quelli raggiunti nella scuola secondaria, non sempre è positiva. Infatti dal 2020 il sistema di Valutazione alla Primaria è stato modificato e non si pone in linea di continuità con quello vigente nella secondaria. Dai risultati ottenuti nelle prove Invalsi si nota, invece, una difficoltà a mantenere nella scuola Secondaria, i punteggi realizzati alla Primaria sia in Italiano, ma soprattutto in Matematica e nella Lingua Inglese. Incide sui risultati la percentuale significativa di alunni provenienti da altre scuole del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi.

Le regole di comportamento sono definite ma condivise in modo disomogeneo nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti sono gestiti, anche se le modalità adottate non sempre sono adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola raramente partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici agli esami finali del primo ciclo.

TRAGUARDO

Nel corso del triennio, a partire dai dati del 2022, diminuire di sei punti la percentuale di alunni collocati nella fascia con voto 6, conseguito all'esame di fine primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione per Competenze e Unità di Apprendimento, coerenti con il Curricolo d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare prove strutturate comuni funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso di rubriche di Valutazione delle Competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo di modalità didattiche innovative per attivare le Competenze attese.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei Docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare metodologie didattiche adeguate per prevenire il disagio e differenziare i percorsi, applicando alla Didattica le TIC.
8. **Inclusione e differenziazione**
Monitorare il livello d'Inclusione della scuola.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare opportunità di formazione del personale relative alla Didattica per Competenze, all'acquisizione di metodologie inclusive, e all'uso delle moderne tecnologie.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la collaborazione e le Reti con il territorio, nell'ottica della promozione educativa dell'istituto.







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare il punteggio degli studenti collocati nei livelli di competenza 1 e 2 in Italiano e Matematica, azzerando il cheating.

TRAGUARDO

Ridurre di sei punti la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2. Ove tale percentuale, all'inizio del periodo considerato (2022), fosse peggiore del parametro regionale di riferimento, allinearsi alla fine del triennio al miglior valore.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare la progettazione per Competenze e Unità di Apprendimento, coerenti con il Curricolo d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare prove strutturate comuni funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso di rubriche di Valutazione delle Competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare l'utilizzo di modalità didattiche innovative per attivare le Competenze attese.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
6. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei Docenti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare opportunità di formazione del personale relative alla Didattica per Competenze, all'acquisizione di metodologie inclusive, e all'uso delle moderne tecnologie.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare i risultati a distanza, favorendo il successo formativo.

TRAGUARDO

Diminuire nel triennio la varianza dei risultati a distanza rispetto ai riferimenti regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Incrementare l'utilizzo di modalità didattiche innovative per attivare le Competenze attese.
2. Ambiente di apprendimento
Incrementare attività di recupero, consolidamento e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare.
3. Ambiente di apprendimento
Incentivare l'aggiornamento e la formazione dei Docenti.
4. Continuità e orientamento
Incentivare incontri verticali di confronto e programmazione di attività comuni tra docenti appartenenti a classi ponte.
5. Continuità e orientamento
Incrementare azioni di Orientamento, relative alla conoscenza delle proprie attitudini e alla scelta degli indirizzi di studio successivo.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Potenziare l'uso dei laboratori, delle attrezzature e dei sussidi didattici multimediali.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Incrementare l'uso di mezzi di condivisione tra alunni, docenti, famiglie (Sito d'Istituto, Piattaforme digitali, Classroom...).
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Aumentare la percentuale di partecipazione dei genitori alla vita organizzativa scolastica.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate nascono dall'analisi condotta dal gruppo di autovalutazione, condivisa al Collegio Docenti, in sede di Dipartimenti. Analizzati i dati delle rilevazioni delle Prove Nazionali, si è ritenuto necessario migliorare i risultati degli esiti in riferimento ai livelli su cui si attestano i risultati della scuola, sulla base delle percentuali nazionali e regionali.



Per quanto riguarda la priorità dell'area "risultati scolastici", emerge la necessità di rivedere la pratica educativa e valutativa, individuare le modalità di gestione delle nuove metodologie didattiche al fine di ottenere risultati scolastici in linea con scuole con uguale benchmark. I processi individuati sono ritenuti funzionali e strategici alle priorità individuate. Si è ritenuto opportuno affrontare le criticità con un piano di pluralità di azioni relative sia ai processi didattici che gestionali, al fine di ottenere sinergie nel raggiungere i traguardi.